

Cresce lo scautismo in Costa Etrusca

ECCO IL CASTAGNETO CARDUCCI 1

di Giovanni Barsocchi



el deserto di pinco pallino si aggirava un beduino, stanco passeggiava e sotto il sole si annoiava...amici non aveva...una luce si accese nella sua testa: un gruppo scout fonderò! Alti, forti e coraggiosi i compagni arrivarono numerosi...ecco a voi il 'Castagneto

Carducci1' come noi non c'è nessuno!!!».

Questa è stata la risposta di Franco Consonni, capo gruppo e responsabile della zona Costa Etrusca, alla domanda: raccontaci la storia del Castagneto Carducci1.

Gli scout castagnetani hanno raccontato una storia come tante, ma come tante una storia vera, una storia che parte dal basso, una storia di un paese in cui un parroco intraprendente di formazione scout insieme a

persone pronte a spendersi per i ragazzi della propria comunità, hanno deciso di fondare un gruppo scout. La decisione era maturata nella mente di padre Silvano che ha spinto affinché la parrocchia offrisse un «momento di aggregazione vera e un percorso formativo forte e stabile». È iniziato così il percorso per diventare capi Agesci, prima contattando la Zona di riferimento, la Costa Etrusca, e poi affiancando i capi degli altri gruppi vicini per poter formarsi e per quel famoso passaggio di nozioni che è linfa dello scautismo.

Ora il Castagneto Carducci 1 è una realtà che vanta un Branco e un Reparto misti e una Comunità capi motivata che trova momento importante di confronto nelle esperienze regionali dedicate a capi e ragazzi e che continua a essere supportata dai fratelli scout dei gruppi vicini per prepararsi a guidare da soli la propria canoa.

Ormai alla fine del primo anno di vita rimane loro solo la gioia e la fatica di affrontare la grande avventura che è il campo estivo.

«Nel deserto di pinco pallino si aggirava un beduino.. ora amici lui ce l'ha e annoiato più non sarà...»

